

SOSTENERE LA COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO LOCALE E GLI SMART VILLAGES NELLE AREE RURALI
06 APRILE 2022

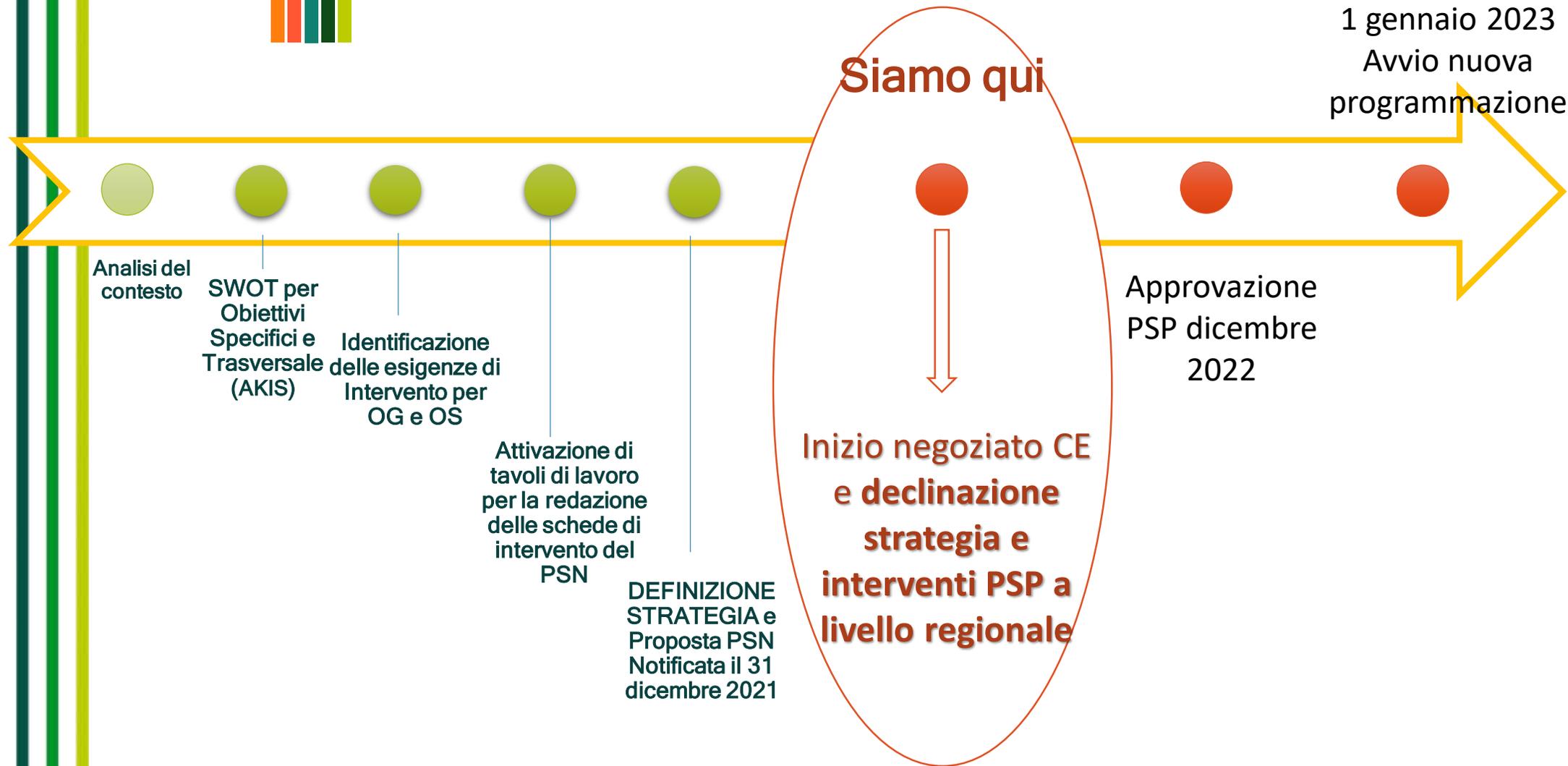
RETERURALE NAZIONALE 20142020

**“Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages”:
stato dell’arte, questioni aperte e prossimi adempimenti**

Emilia Reda, CREA-PB



IL PERCORSO PER L' ELABORAZIONE DELL'INTERVENTO E STATO DELL'ARTE





Intervento 67 "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages"

SI INSERISCE NELLA LOGICA DI INTERVENTO DEL PSN CONTRIBUENDO A

OG3 - SVILUPPO SOCIOECONOMICO DELLE AREE RURALI

OS8 - AREE RURALI DINAMICHE



Nuovo strumento che mira all'**integrazione** e alla **concentrazione** delle iniziative **sui territori rurali** e a favorire **approcci innovativi** (organizzativi, di processo, prodotto, sociale); sviluppare l'economia circolare e inclusiva in vari settori (economici, turistici, ambientali, socio-culturali); migliorare la qualità della vita a livello locale attraverso l'approccio Smart Village.

Nel PSP inviato alla CE

Dotazione finanziaria indicativa
(Total public expenditure)
EUR 115.552.175,48

N. Operazioni 156

4 gli ambiti di cooperazione per l'attivazione di strategie Smart Villages

SISTEMI DEL CIBO, FILIERE E MERCATI LOCALI

- valorizzare le filiere produttive locali;
- organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse;
- rafforzare i mercati locali;
- incrementare processi di economia circolare e di riduzione degli sprechi; promuovere il consumo consapevole e la sicurezza alimentare;
- favorire la vendita diretta;
- incentivare la costituzione di filiere locali per gestire le biomasse aziendali/agricole/forestali, nonché l'eventuale trattamento e il loro utilizzo a fini energetici e per lo sviluppo della bioeconomia.

TURISMO RURALE

- creare e/o organizzare le funzioni turistiche delle zone rurali;
- incrementare la sostenibilità ambientale dell'offerta turistica;
- rafforzare l'accessibilità (strutture e servizi per persone con bisogni speciali ecc.);
- migliorare il posizionamento sul mercato (certificazioni, piani di promozione, sistemi integrati, ecc.);
- incrementare le connessioni con le risorse agricole e forestali (reti di imprese agricole e forestali multifunzionali, valorizzazione di beni pubblici e/o privati forestali);
- sensibilizzare gli utenti (campagne e informazione sulla fruizione sostenibile, ecc.).

INCLUSIONE SOCIALE ED ECONOMICA

creare/migliorare servizi e attività per la popolazione locale e target con esigenze specifiche (culturali, didattiche e ricreative, sociali) e per l'inserimento occupazionale (servizi per le imprese, attività di mediazione, orientamento e informazione; percorsi di avvicinamento a contesti occupazionali in aziende o attività imprenditoriali, agricoltura sociale, attività educative e azioni di sensibilizzazione; recupero di spazi per il coworking, laboratori collettivi, mobilità, ecc.)

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

- progetti collettivi a finalità ambientale (volti a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici, utilizzo efficiente delle risorse idriche, preservare la biodiversità agraria e naturalistica);
- predisporre e aggiornare i Piani di tutela e gestione dei siti Natura 2000/zone ad alto valore naturalistico, delle aree protette nazionali/regionali;
- predisporre/aggiornare i Piani di gestione delle superfici forestali pubbliche/private e la loro integrazione con altri strumenti di pianificazione territoriale



Beneficiari

- partenariati pubblico e/o privati di nuova costituzione che individuano un capofila;
- partenariati pubblico e/o privati già costituiti e con forma giuridica riconosciuta che individuano un capofila o un legale rappresentante.

Devono intraprendere una nuova attività

Tipo di sostegno

Il sostegno può essere concesso come **importo globale**, per coprire i costi della cooperazione e i costi delle operazioni attuate che, se ricadenti nelle tipologie di spesa di altri interventi, dovranno essere conformi alle pertinenti norme e requisiti degli altri interventi di sviluppo rurale (di cui agli articoli 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77-Leader e 78 del Reg. 2115/2021) oppure **coprire solo i costi di cooperazione** e, per le operazioni attuate, utilizzare fondi provenienti da altri tipi di intervento per lo sviluppo rurale o da altri strumenti di sostegno nazionali o dell'Unione



Categorie di costi ammissibili per la realizzazione dell'intervento

- costi per studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, acquisizione di consulenze specifiche, stesura di piani o di documenti equivalenti;
- costi diretti connessi alle azioni pianificate nel progetto;
- costi per investimenti materiali e immateriali connessi alle azioni del progetto (riconducibili alle tipologie di costo degli altri interventi del PSP);
- costi di esercizio e amministrativi della cooperazione;
- divulgazione di studi, di informazioni sulla progressione e i risultati del progetto, predisposizione di materiale informativo (anche digitale);
- costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto territoriale collettivo;
- costi relativi all'attività di monitoraggio del progetto;
- costi delle attività promozionali.

Quali questioni aperte?

Spese ammissibili Tipo di sostegno

- Implementazione dell'elenco delle categorie di spese ammissibili con ulteriori voci di spesa (anche per ambiti di cooperazione differente)
- Importo Globale o sostegno per i soli costi di cooperazione

Programmazione con altri interventi

- quali altri tipi di intervento di sviluppo rurale potranno essere attivati per la realizzazione delle operazioni
- si prevede di fare una differenziazione per ambito di cooperazione?
- Si prevede la possibilità di poter accedere ad altri strumenti di sostegno nazionali o dell'UE?

Forme di sostegno e intensità di aiuto

- Percentuale dell'intensità di aiuto
- possibilità di richiesta dell'anticipazione per i beneficiari
- Opzioni di costo semplificate da prevedere e per quali tipologia di spese

Implementazione dell'intervento

- Avviso pubblico regionale (Per uno o più ambiti di cooperazione?)
- Previsione in fase di selezione eventuali importi minimi e massimi dei progetti
- I GAL potranno utilizzare il concetto di Smart Village e implementarlo nelle SSL

Quali questioni aperte?

Obiettivi generali e esigenze di sviluppo

- elementi aggiuntivi rispetto all'analisi SWOT svolta a livello nazionale
- Specifiche esigenze regionali a cui l'intervento potrebbe rispondere in maniera prioritaria
- quota per il finanziamento dell'intervento

Condizioni di ammissibilità e impegni

- Condizioni di ammissibilità aggiuntive per le proposte progettuali e beneficiari
- Aumentare del numero minimo di soggetti/entità dell'aggregazione rispetto a quanto riportato nella scheda di intervento (min 2)
- Attribuzione di ulteriori compiti e funzioni per i partenariati e/o capofila dei progetti?

Principi di selezione (Progetti)

- **Priorità territoriali ed eventuale zonizzazione degli interventi per gli Smart Villages**
- Priorità ad ambiti di cooperazione ritenuti strategici

Principi di selezione (Beneficiari)

- Individuare specifiche tipologie di beneficiari quali componenti dei partenariati dei progetti
- Dare priorità a forme partenariati e/o strumenti già presenti nel panorama nazionale/regionale anche in base all'ambito di cooperazione (es. Biodistretti, Distretti turistici, Accordi di foresta, Reti di imprese, Gal, ecc).

Prossimi adempimenti



percorso di definizione degli elementi specifici che connoteranno l'intervento nei complementi di regionali di programmazione del PSP

Ogni Regione che deciderà di attivare l'intervento dovrà

- ✓ Quantificare gli output per scheda di intervento
- ✓ Definire la parte finanziaria per l'attuazione dell'intervento a livello regionale:
 - Piano finanziario
 - Trascinamenti
 - Aiuti di Stato regionali aggiuntivi
- ✓ Prevedere un apposito cronoprogramma dell'attuazione dell'intervento



Grazie per l'attenzione

emilia.reda@crea.gov.it

cooperazione.smartvillages@crea.gov.it

